CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

All'Amministrazione comunale
del Comune di Villadossola (VB)

All'Organo di revisione del
Comune di Villadossola (VB)

Oggetto: relazioni sui rendiconti 2017 – 2018 - 2019 (art. 1, commi 166 e segg., L. 23 dicembre 2005, n. 266). Comune di Villadossola – richiesta istruttoria.

Si trasmette, in allegato, una scheda di sintesi dell'analisi effettuata sui documenti in oggetto, desunta anche in base alle relazioni trasmesse dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Si invita a riscontrare la presente, anche con eventuali osservazioni e deduzioni, entro il 15 giorni, esclusivamente attraverso la procedura ConTe (utilizzando l'apposita funzionalità: *istruttoria -> processo istruttorio-> invio documento*).

Distinti saluti

Il Magistrato Istruttore
Dott.ssa Rosita Liuzzo
firmato digitalmente

ROSITA LIUZZO
CORTE DEI
CONTI/80218670588
20.04.2021 09:45:53
CEST

ENTE: Comune di Villadossola (VB)

TIPOLOGIA: Comune con popolazione superiore ai 5.000 abitanti

QUESTIONI OGGETTO DI ESAME DA PARTE DELLA SEZIONE

1. Equilibri di bilanci - 2019

Il prospetto "*Verifica degli equilibri*", presente sulla BDAP, riporta i seguenti valori:

W1) Risultato di competenza	**401.283,29**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N	0,00
Risorse vincolate nel bilancio	0,00
W2) Equilibrio di bilancio	**401.283,29**
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) /(-)	0,00
W3) Equilibrio complessivo	**401.283,29**

Inoltre, nel seguente quadro allegato a1) viene indicato quanto segue:

Risorse accantonate	**Risorse accantonate al 1/1/2019 (a)**	**Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -) (b)**	**Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019 (c)**	**Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-) (d)**	**Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019 (e) = (a) + (b) + (c) + (d)**
Fondo anticipazioni liquidità					
Totale Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate					
Totale Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contezioso					
Totale Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità					
	347.365,08	0,00	0,00	**-52.228,56**	**295.136,52**
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	347.365,08	0,00	0,00	**-52.228,56**	**295.136,52**
Altri accantonamenti					
	2.100,00	0,00	0,00	2.100,00	4.200,00
Totale altri accantonamenti	2.100,00	0,00	0,00	2.100,00	4.200,00
Totale risorse accantonate	349.465,08	0,00	0,00	**-50.128,56**	**299.336,52**

Esaminati i prospetti è necessario mettere in evidenza che:

- L'allegato a/1 riporta la voce "*Totale altri accantonamenti* "al 1/1/2019 con un valore pari ad euro 2.100,00. Il dato non appare corrispondente con il medesimo valore riportato nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione al 31.12.2018, dal quale tale accantonamento non risulta indicato;
- L'incongruenza sopra riportata incide anche sul valore calcolato nella colonna d) dell'allegato a/1. Infatti, il valore da riportare nella colonna d) avrebbe dovuto essere pari a 4.200,00 determinando un importo totale pari a euro -48.028,56;
- Infine, l'Ente avrebbe dovuto riportare quest'ultimo importo pari a -48.028,56 nel prospetto "*Verifica degli equilibri*" al rigo "*Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto*" con un miglioramento dell'equilibrio complessivo che ammonterebbe, quindi, per euro 449.311,85.

Voglia l'Ente fornire spiegazioni in merito.

2. Fondo pluriennale vincolato

Nel questionario al consuntivo 2019 viene attestato che il FPV in spesa in c/capitale è stato attivato in presenza di entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria (cfr. risposta positiva alla domanda 3.1 della Sezione I).

Inoltre, nell'allegato b) presente in BDAP, contenente il prospetto relativo al fondo pluriennale vincolato, è riportato un fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019 pari ad euro 73.306,57, coincidente con il valore del FPV per spese correnti, indicato nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione. In quest'ultimo prospetto non è presente un FPV per spese in conto capitale.

Posto ciò, dall'esame della gestione di competenza di parte capitale dell'esercizio 2019, risulta quanto segue:

	accertamenti/impegni 2019	**riscossioni/ pagamenti 2019 in competenza**	**somme rimaste a residuo al 31.12.2019**
entrate in conto capitale - titolo 4	871.899,42	422.463,68	449.435,74
spese in conto capitale - titolo 2	1.480.547,19	446.590,39	1.033.956,80

Dai dati contabili riportati in tabella emerge che le entrate di parte capitale, pari ad euro 871.899,42, sono state riscosse per euro 422.463,68, mentre le spese in conto capitale, pari ad euro 1.480.547,19, sono rimaste a residuo per euro 1.033.956,80.
Posto quanto sopra, si invita l'Ente a confermare il valore pari a 0 del FPV in parte capitale, fornendo, altresì, elementi conoscitivi in merito alla conservazione a residuo degli importi indicati in tabella in coerenza al principio della cd. "*competenza finanziaria potenziata*", disciplinato dal D.Lgs. n. 118 del 2011, secondo cui tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

3. Risultato di Amministrazione – 2019

Dall'esame dei dati contabili del rendiconto 2019, consultabili dalla BDAP, emerge un risultato di amministrazione di euro 953.545,06, di cui parte accantonata pari ad euro 299.336,52, parte vincolata pari ad euro 0, parte destinata pari ad euro 0 e parte disponibile pari a 654.208,54.

2.1 Accantonamento a FCDE

La suddetta parte accantonata si riferisce per euro 295.136,52 al FCDE.

L'importo accantonato corrisponde a circa il 19% dei residui conservati del titolo 1 e 3 rispetto ad una capacità di riscossione in conto residui delle entrate proprie (titoli 1 e 3), che si attesta a circa il 77%.

Più nel dettaglio, l'importo accantonato corrisponde a circa il 32% dei residui conservati del titolo 1, a fronte di una capacità di riscossione in conto residui sempre del titolo 1 pari a circa l'83% e a circa l'1% dei residui conservati del titolo 3, a fronte di una capacità di riscossione in conto residui sempre del titolo 3 pari a circa il 60%.

Alla luce di quanto sopra, è stato esaminato l'allegato "*Ricognizione dei residui attivi esercizio 2019*", consultabile dalla BDAP, ed è emerso che ai fini del calcolo non sono stati considerati residui attivi del titolo 3 per complessivi euro 626.154,78.

Si evidenzia, infine, che l'esempio n. 5 - *Determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità* riportato nell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118 del 2011 specifica, tra l'altro, che "[c]*on riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio*" e che in occasione del rendiconto deve essere verificata la congruità del fondo con riferimento alle entrate che, in sede di redazione del bilancio, sono state ritenute idonee a dare luogo alla formazione di crediti di dubbia o difficile esazione.

Rispetto a quanto sopra si rileva che, né dalla nota integrativa al bilancio preventivo 2019-2021 né dalla relazione sulla gestione al rendiconto 2019, entrambe consultabili dalla BDAP, sembrano risultare le ragioni di esclusione dal calcolo del FCDE di alcune categorie di entrata.

Posto quanto fino ad esposto, si invita l'Ente a dettagliare la costruzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, indicando i residui considerati di dubbia esigibilità che hanno determinato le percentuali di accantonamento al fondo e le metodologie adottate e illustrando i motivi che lo hanno condotto ad escludere le voci dei residui attivi come sopra riportato in relazione al titolo 3.

2.2. Vincoli derivanti da mutui

Nel prospetto relativo alla composizione del risultato di amministrazione si rileva la voce "*Vincoli derivanti da mutui*" pari ad euro 0.

Nel prospetto relativo alla composizione del risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 la medesima voce era pari ad euro 45.000,00.

Fermo quanto sopra, dall'analisi del questionario consuntivo 2019 (cfr. pag. 20) si evince che nell'esercizio 2019 è stato utilizzato avanzo di

amministrazione per euro 487.733,51, di cui euro 182.994,00 relativi alla parte vincolata, che però viene indicata interamente quale parte vincolata dall'Ente. Tuttavia, nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 la parte vincolata era distinta in euro 45.000,00, quali vincoli derivanti da mutui, ed euro 137.994,92, quali vincoli formalmente attribuiti dall'Ente.

Alla luce di quanto riportato, si chiede all'Ente di illustrare le ragioni della riduzione della parte vincolata, come emerge dal prospetto del risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 (quindi, facendo riferimento alla distinzione in parte vincolata derivante da mutui di euro 45.000,00 e vincoli formalmente attribuiti dall'Ente di euro 137.994,92), dettagliando il suo utilizzo nell'esercizio 2019.

4. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

Con delibera n. 43 del 9 dicembre 2019, riguardante la revisione ordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (TUSP), il Consiglio comunale ha deciso di mantenere, senza alcun intervento, la partecipazione nella Servizi ecologici dell'Ossola s.r.l. (S.E.O. s.r.l.), nonostante per tale società non risultasse rispettato il seguente parametro indicato dal comma 2, lettera b) del citato articolo 20.

Nello specifico, tale norma prescrive l'obbligo di adottare un piano di razionalizzazione nel caso in cui si tratti di "*società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti*" (lett. b);

Dall'esame della scheda tecnica tratta dal Portale Patrimonio P.A. – Partecipazioni del Dipartimento del Tesoro è emerso, tra l'altro, che la S.E.O. s.r.l. ha:

- ✓ un numero medio di dipendenti pari a 0;
- ✓ un organo di amministrazione composto da un solo soggetto;
- ✓ un compenso dell'organo di amministrazione pari ad euro 6.500;
- ✓ conseguito ricavi delle vendite e delle prestazioni pari (voce A1 del conto economico):
  - nel 2019 ad euro 360.377;
  - nel 2018 ad euro 467.553;
  - nel 2017 ad euro 391.692;
- ✓ conseguito altri ricavi e proventi pari (voce A5 del conto economico):
  - nel 2019 ad euro 111.093;
  - nel 2018 ad euro 133.561;
  - nel 2017 ad euro 125.721.

Inoltre, dalla consultazione del fascicolo storico della società tratto da Telemaco è emerso che:

- ✓ nel 2016 ha conseguito ricavi delle vendite e delle prestazioni pari (voce A1 del conto economico) pari ad euro 426.545 e altri ricavi e proventi pari (voce A5 del conto economico) pari a 249.520.

Ciò posto, si invita l'Ente a:

1. **confermare l'assenza di dipendenti;**
2. **confermare il valore del compenso dell'organo di amministrazione sopra indicato;**
3. **confermare il valore del fatturato come sopra riportato nell'arco temporale 2016 – 2019.**

5. Richiesta documentazione

Si invita l'Ente a trasmettere:

I. prospetto relativo alle spese di rappresentanza ex articolo 16, comma 26, del D.L. n. 138 del 2011, sostenute negli esercizi 2017, 2018 e 2019;
II. copia del prospetto di monitoraggio del saldo di finanza pubblica e relativa certificazione al 31/12/2017.